

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 36

23ª Domenica del Tempo Ordinario - Mc. 7,31-37

6 settembre 2015

CHIUSO O APERTO? (Mc. 7,31-37)

Stiamo vivendo un periodo storico complesso e difficile, con la crisi che sembra non aver ancora mollato la presa, insomma, un momento storico carico di tensioni e incognite. Leggendo i giornali e ascoltando i telegiornali ci si accorge come la tendenza più diffusa sia quella della paura e di conseguenza della chiusura in se stessi. Siamo assistendo ad una delle migrazioni forzate più numerose degli ultimi tempi: folle intere di uomini e donne, bambini, giovani e anziani vengono sospinte verso l'Europa alla ricerca di una via di fuga e salvezza. Molti di loro non ce la fanno e molti altri non ce la faranno: scappano da una morte certa per una salvezza che è ben lungi dall'essere certa. Questa è la situazione concreta di migliaia di nostri fratelli e sorelle! Gli stati e i governi d'Europa sono stretti tra due fuochi: da un lato il rispetto dei diritti umani di cui l'Occidente civilizzato è sempre stato garante e dall'altro la difesa del consenso popolare che è seriamente a rischio di fronte alle doverose scelte impopolari. In conclusione, gli stati e i governi fanno molto meno di quanto potrebbero. Ma la domanda rimbalza direttamente su ognuno di noi, poiché la questione riguarda tutti: qual è la nostra posizione personale e fino a che punto siamo disposti a metterci del nostro? Quale rinuncia e sacrificio siamo disposti ad accettare? Nel Vangelo di oggi sentiamo risuonare un grido: **"Effatà"**, cioè: **"Apriti!"** E' Gesù che guarisce il sordomuto, aprendogli le vie della parola e dell'ascolto, restituendogli le facoltà che sono alla base della relazione interpersonale. Gesù ci aiuta ad abbattere ogni chiusura in noi stessi, a vincere ogni paura dell'altro e del diverso, perché ogni uomo è nostro fratello. La strada tracciata da Gesù va chiaramente verso l'incontro e la comunicazione con l'altro, non prevede porte chiuse né muri di riparo, ma solo piena accoglienza. E anche di fronte ad una questione così complessa come quella dei profughi, il nostro atteggiamento deve essere quello di apertura e accoglienza. Dobbiamo aprirci al soffio dello Spirito per essere liberati da quei pregiudizi e ideologie che ci attanagliano e chiudono mente e cuore. Il grido di Gesù: **"Effatà"** divenga una vera e propria regola di vita.



Avvisi

- Testimonianza Comunità "Lautari"
- Preghiera a S. Pio a Ramate
- Assemblea parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio
- Gita alla Certosa di Pavia

Celebrazioni da sabato 6 settembre 2015 a domenica 13 settembre 2015

DOMENICA	6 ore	8.00 S. Messa per Enrico 11.00 S. Messa per Pompeo Rocco e Vetere Pasqualina 14.30 Ora Mariana 17.00 Battesimo di Torriani Rachele
LUNEDI'	7	18.15 S. Messa per def. Piumarta e Borione. Per Porta Pietro
MARTEDI'	8	18.15 S. Messa per Giampiccolo Paola. Per Mastrolorenzo Vincenza e Lauria Domenico. Per Vittoni Mario
MERCOLEDI'	9	9.00 S. Messa per Sada Mario e def. Agostinetto
GIOVEDI'	10	18.15 S. Messa per Grandi Andrea. Per Moscatello Giovanni
VENERDI'	11	18.15 S. Messa per Alberganti Italo
SABATO	12	18.00 S. Messa per def. Ciceri e Corona
DOMENICA	13	8.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione 11.00 S. Messa per 50° di matrimonio di Blardone Pio e Rolando Claudia

DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO**CAPITOLO PRIMO: "QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLA NOSTRA CASA COMUNE"**

Dopo aver esaminato "La questione dell'acqua" Papa Francesco scrive della "Perdita di biodiversità" e del "Deterioramento della qualità della vita e degradazione sociale".

PERDITA DI BIODIVERSITA' "Anche le risorse della terra vengono depredate a causa di modi di intendere l'economia e l'attività commerciale e produttiva troppo legati al risultato immediato. La perdita di foreste e boschi implica allo stesso tempo la perdita di specie che potrebbero costituire nel futuro risorse estremamente importanti, non solo per l'alimentazione, ma anche per la cura di malattie e per molteplici servizi... Ogni anno scompaiono migliaia di specie vegetali e animali che non potremo più conoscere...perse per sempre...Non ne abbiamo il diritto...Sono lodevoli e a volte ammirevoli gli sforzi di scienziati e tecnici che cercano di risolvere i problemi creati dall'essere umano. Ma notiamo che questo livello di intervento umano, spesso al servizio della finanza e del consumismo, fa sì che la terra in cui viviamo diventi meno ricca e bella, sempre più limitata e grigia...In questo modo sembra che ci illudiamo di poter sostituire una bellezza irripetibile e non recuperabile con un'altra creata da noi...Nel caso della perdita o del serio danneggiamento di alcune specie, stiamo parlando di valori che eccedono qualunque calcolo...Ricordiamo, per esempio, quei polmoni del pianeta colmi di biodiversità che sono l'Amazzonia e il bacino fluviale del Congo, o le grandi falde acquifere e i ghiacciai. E' ben nota l'importanza di questi luoghi per l'insieme del pianeta e per il futuro dell'umanità...ma quando queste foreste vengono bruciate o rase al suolo per accrescere le coltivazioni, in pochi anni si perdono innumerevoli specie...Addentrandoci nei mari tropicali e subtropicali, incontriamo le barriere coralline, che corrispondono alle grandi foreste della terraferma, perché ospitano approssimativamente un milione di specie...Molte delle barriere coralline oggi sono sterili...: "Chi ha trasformato il meraviglioso mondo marino in cimiteri subacquei spogliati di vita e di colore?" Questo fenomeno è dovuto in gran parte all'inquinamento che giunge al mare come risultato della deforestazione, delle monoculture agricole, dei rifiuti industriali e di metodi distruttivi di pesca, specialmente quelli che utilizzano il cianuro e la dinamite...E' necessario investire molto di più nella ricerca, per comprendere meglio gli ecosistemi... Poiché tutte le creature sono connesse tra loro, di ognuna dev'essere riconosciuto il valore con affetto e ammirazione.

DETERIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA... Oggi riscontriamo la smisurata e disordinata crescita di molte città che sono diventate invivibili dal punto di vista della salute...Molte città sono grandi strutture inefficienti che consumano acqua ed energia...Non si addice ad abitanti di questo pianeta vivere sempre più sommersi da cemento, asfalto, vetro e metalli, privati del contatto fisico con la natura. In alcuni luoghi, rurali e urbani, la privatizzazione degli spazi ha reso difficile l'accesso dei cittadini a zone di particolare bellezza; altrove si sono creati quartieri residenziali "ecologici" solo a disposizione di pochi, dove si fa in modo di evitare che altri entrino a disturbare una tranquillità artificiale...gli effetti occupazionali di alcune innovazioni tecnologiche, la disuguaglianza nella disponibilità e nel consumo dell'energia e di altri servizi, l'aumento della violenza e di nuove forme di aggressività sociale, il narcotraffico e il consumo crescente di droghe tra i giovani...sono segni che mostrano come la crescita degli ultimi due secoli non ha significato un vero progresso integrale e un miglioramento della qualità della vita...A questo si aggiungono le dinamiche dei media e del mondo digitale, che, quando diventano onnipresenti, non favoriscono lo sviluppo di una capacità di vivere con sapienza, di pensare in profondità, di amare con generosità...(continua)

TESTIMONIANZA COMUNITA' "LAUTARI"

Durante le S. Messe di **sabato 5 e domenica 6 settembre**, un rappresentante della Comunità di Recupero "Lautari" porterà la sua testimonianza.

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA

Martedì 8 settembre alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate incontro settimanale di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

ASSEMBLEA DELLE PARROCCHIE UNITE DI CASALE, RAMATE E MONTEBUGLIO

Giovedì 10 settembre alle ore 21.00 presso il salone dell'Oratorio ci sarà l'incontro delle parrocchie di Casale, Ramate e Montebuglio in vista del nuovo anno pastorale 2015/2016.

GITA GRUPPO ANZIANI E PENSIONATI

Organizza per **mercoledì 23 settembre** la tradizionale gita autunnale, quest'anno la meta sarà la **Certosa di Pavia**. Condizioni e dettagli saranno diffusi con il solito volantino.